



Automobile Club Agrigento

Determina Dirigenziale n.105 del 12 agosto 2025

OGGETTO: Pagamento tramite bonifico in favore di Fidelity Spa a seguito del pignoramento presso terzi

Visto il decreto legislativo 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'ACI;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'AC AG deliberato dal Consiglio Direttivo dell'AC AG in data 21/09/2009;

Visto l'art. 53 comma 1 del vigente Manuale delle procedure negoziali;

Vista la convenzione per la gestione del reperimento di nr. 1 lavoratore addetto all'ufficio licenze sportive e segreteria da affiancare all'ufficio direzione

Verificata la contabilità e la fondatezza della richiesta di pagamento, nonché gli obblighi di provvedere al saldo, considerata la procedura di pignoramento presso terzi, dovuta al debito contratto dall'ex dipendente Salvatore Ambro, l'Ac Automobile Club di Agrigento in quanto terzo pignorato ha versato la somma di euro 974,33 alla Società Fidelity Spa.

Assume la seguente Determinazione

il saldo pari ad euro 974,33 (diconsi novecentosettantaquattro/33) a favore della Società Fidelity Spa con riferimento al pagamento della suddetta somma, a seguito di pignoramento presso terzi.

-

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: GIUSEPPINA DANILE

La sottoscritta infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del Dlg. 50/2016 e in particolare:

- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p. ai sensi dell'art. 25-bis del Dlgs 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione)
- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione)
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 comma 2, del D.lgs 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto:

Il Direttore

F.to (dott.ssa Giuseppina Danile)